

Determina Direttoriale n. 106 /2022 del 09/09/2022

OGGETTO: Procedura di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un "Assegno di Professionalizzazione" per lo svolgimento di attività di ricerca, di durata annuale, per le esigenze del Progetto "MAORY Calibration Unit". Nomina Commissione esaminatrice.

Codice Unico di Progetto C93C21000280001

IL DIRETTORE DELL'INAF-OSSERVATORIO ASTRONOMIC D'ABRUZZO

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato**" e, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "**Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3**";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**" e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "**Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168**" e, in particolare, lo "**Allegato 1**";

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "**Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap**";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche**";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**";

VISTA la Legge 23 novembre 1998, numero 407, che contiene "**Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata**" e, in particolare, l'articolo 1, comma 2;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Norme per il diritto al lavoro dei disabili**" e, in particolare, gli articoli 1, 3, 6 e 7;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, numero 333, con il quale è stato emanato il "**Regolamento di esecuzione della Legge 12 marzo 1999, numero 68, che contiene le norme per il diritto al lavoro dei disabili**";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**" e, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74 e 76;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16, 17, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter e 36;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "**Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione**" e, in particolare, l'articolo 27;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**" e, in particolare, l'articolo 16;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";

VISTA la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005**" e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 184, con il quale è stato emanato il **"Regolamento che disciplina l'accesso ai documenti amministrativi"**;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il **"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"**;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"** e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in **"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**;

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene **"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133 e, in particolare, l'articolo 64, comma 4;

VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2 e, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;

VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la **"Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**;
- contiene alcune **"Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti"**;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in **"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (**"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010"**);

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega **"...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e di approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle **"Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione"**, alle **"Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai"**

concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni" e ai **"Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**;
- disciplina, in particolare, la **"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."**;

VISTA la Legge 12 novembre 2011, numero 183, che contiene le **"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità per l'Anno 2012)"** e, in particolare, l'articolo 15;

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina gli **"Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183"**;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135 e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"** e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei **"principi"** e dei **"criteri direttivi"** definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le **"Disposizioni"** che hanno **"riordinato"** in un unico **"corpo normativo"** la **"Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"**;

VISTO il Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013 numero 128 e, in particolare, l'articolo 24, comma 4;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"** e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la **"Carta della cittadinanza digitale"**;
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Revisione semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"**;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre

2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene **"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, ed entrato in vigore il **10 dicembre 2016**, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"** e, in particolare, gli articoli 3, 4, 6, 7, 9 e 11;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune **"Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO il **"Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)"**, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)"**;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022"** e, in particolare, l'articolo 1, commi 147 e 148;

VISTO il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018"**, sottoscritto il 19 aprile 2018;

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

VISTO il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul **"Sito Web Istituzionale"** in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTI in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del nuovo "**Statuto**";

VISTO il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTO il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, così come modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021, numero 8 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Presidente del 22 ottobre 2018, numero 56/18, con il quale il Dottore **Enzo Brocato** è stato nominato Direttore dello "**Osservatorio Astronomico d'Abruzzo**";

VISTA la Determina del Direttore Generale del 26 ottobre 2018, numero 286, con la quale al Dottore **Enzo Brocato** è stato conferito l'incarico di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico d'Abruzzo**";

VISTA la Determina n. 147 del 25 ottobre 2021 con cui il Direttore Generale dell'INAF ha prorogato dal 31 ottobre 2021 al 31 dicembre 2021 il termine di durata dell'incarico di Direttore dello "Osservatorio Astronomico d'Abruzzo" conferito con la Determina Direttoriale del 26 ottobre 2018, numero 286, al **Dott. Enzo Brocato**;

VISTA la Determina numero 177/21 del 30 dicembre 2021 con cui il Direttore Generale dell'INAF ha conferito al Dottore Enzo Brocato l'incarico di Direttore dello "Osservatorio Astronomico d'Abruzzo", a decorrere dal 1 gennaio 2022 e per la durata di un triennio";

VISTO il Decreto n. 47/2021 del 22 dicembre 2021 con cui il Presidente dell'INAF ha nominato il Dottore Enzo Brocato quale Direttore dell'Osservatorio Astronomico d'Abruzzo, per la durata di un triennio, a decorrere dal 1 gennaio 2022;

VISTA la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "*...le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale...*";

VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione dell'11 gennaio 2018, numero 2, con la quale sono state approvate alcune "**linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali**";

VISTA la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata disposta la parziale "**revisione**" della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271;

VISTE le "**Linee Guida sulle Procedure Concorsuali**", definite dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 35, comma 5, punto 2), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotte dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75;

VISTA la nota protocollo numero 82/DA dell'8 marzo 2002 con la quale l'INAF ha chiarito che gli Osservatori Astronomici possono deliberare in merito all'attivazione di borse di studio sui fondi del proprio bilancio, anche se si tratta di fondi erogati da altri enti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, numero 917 e successive modifiche ed integrazioni di "**Approvazione del Testo Unico delle Imposte sui Redditi**", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Supplemento Ordinario alla Serie Generale del 31 dicembre 1986, numero 302;

VISTO il Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 30 gennaio 2018, numero 2, punto 5 con il quale si dà avvio al processo di stabilizzazione previsto dall'articolo 20 del decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75 e, contestualmente, definite le prime "Linee guida" in materia di reclutamento di personale non di ruolo "...per la gestione a regime dei bandi e delle selezioni di personale non di ruolo... secondo la formulazione proposta dal Presidente";

VISTE le linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo dell'INAF approvate nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 30 gennaio 2018 (Borsisti, Assegnisti di Ricerca, Ricercatori, Tecnologi, Personale Tecnico ed Amministrativo con contratto a tempo determinato);

VISTA la nota del Direttore Scientifico protocollo numero 673/2018/V/1 del 5 febbraio 2018 relativa all'implementazione delle suddette linee guida;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 22 del 23 marzo 2018, che approva le linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 23 del 23 marzo 2018 che approva le "linee guida "in materia di reclutamento di personale non di ruolo";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 8 del 29 gennaio 2019 che approva le modifiche alle linee guida provvisorie di assegni per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca";

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, numero 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110), contenente "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'articolo 87 "Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali" che al comma 5 prevede "*Lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, è sospeso per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. Resta ferma la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati, nonché la possibilità di svolgimento dei procedimenti per il conferimento di incarichi, anche dirigenziali, nelle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, che si instaurano e si svolgono in via telematica e che si possono concludere anche utilizzando le modalità lavorative di cui ai commi che precedono, ivi incluse le procedure relative alle progressioni di cui all'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75*";

VISTA la circolare esplicativa numero 2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto: misure recate dal decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19" e in particolare che ".....lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, sono sospese per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. Resta ferma la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati, nonché la possibilità di svolgimento dei procedimenti per il conferimento di incarichi, anche dirigenziali, nelle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, che si istaurano e si svolgono in via telematica e che si possono concludere anche utilizzando le modalità lavorative di cui ai commi che precedono, ivi incluse le procedure relative alle progressioni di cui all'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75";

VISTA la propria Determina Direttoriale del 1 giugno 2022, numero 77, con la quale è stata indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un "Assegno di Professionalizzazione" per lo svolgimento di attività di ricerca, di durata annuale, per le esigenze del Progetto "MAORY Calibration Unit". Codice Unico di Progetto C93C21000280001;

CONSIDERATO che il termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione al concorso è scaduto il giorno 1 agosto 2022;

ATTESA pertanto, la necessità di procedere alla nomina della "**Commissione Esaminatrice**" dei candidati che hanno presentato domanda di ammissione alla predetta selezione pubblica;

VISTO in particolare, l'articolo 5 "**Commissione esaminatrice**" del Bando di Concorso, il quale dispone che:

- "1. La "Commissione Esaminatrice" è nominata con provvedimento del Direttore dell'Osservatorio Astronomico d'Abruzzo, sentito il Responsabile Scientifico del Progetto, ed è composta dal Presidente e da due componenti, nel rispetto di quanto previsto dal vigente "Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", come richiamato nelle premesse del presente "Bando".*
- 2. Con lo stesso provvedimento verrà nominato il "Segretario" della "Commissione Esaminatrice", che svolgerà anche le funzioni di "Responsabile del Procedimento", con il preciso compito di accertare e di garantire la regolarità formale della procedura di selezione.*
- 3. Nella prima riunione, che potrà essere svolta anche con modalità telematica, la "Commissione Esaminatrice" stabilisce: a) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio, che devono essere espressamente indicati nel verbale della riunione, al fine di assegnare i rispettivi punteggi; b) il calendario del colloquio, se ritenuto necessario dalla Commissione Esaminatrice.*
- 4. La "Commissione Esaminatrice", ai fini della definizione dei criteri per la valutazione sia dei titoli sia dell'eventuale colloquio, deve ispirarsi ai principi generali fissati dalla "Carta Europea dei Ricercatori".*
- 5. La "Commissione Esaminatrice" può attribuire complessivamente ad ogni candidato un punteggio non superiore a 100, così articolato:*
 - a) 60 punti per i titoli valutabili ai sensi dell'articolo 6 del presente "Bando".*
 - b) 40 punti per l'eventuale colloquio."*

VISTO altresì l'articolo 6 "**Svolgimento della selezione e valutazione dei titoli**" del predetto Bando di Concorso, che dispone:

- "1. La selezione è per titoli e colloquio.*
- 2. I titoli valutabili, entro il limite massimo pari a 60 punti, sono i seguenti:*

a) "curriculum vitae et studiorum", di cui al comma 7, lettera a), del precedente articolo 4, e titoli idonei alla valutazione del candidato nonché la sua attitudine allo svolgimento delle attività di ricerca che formano oggetto del progetto oggetto del presente "Bando", di cui al comma 7, lettera c), del medesimo articolo: fino ad un massimo di 50 punti;9

b) pubblicazioni attinenti le stesse attività indicate nella precedente lettera a): fino ad un massimo di 10 punti;

3. Verranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato, in sede di valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a 36.

4. L'eventuale colloquio, che potrà essere svolto anche in videoconferenza, sarà diretto ad accertare il livello professionale del candidato e la sua attitudine allo svolgimento delle attività di ricerca che formano oggetto del progetto proposto ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del presente "Bando".

5. I candidati ammessi al colloquio saranno convocati con apposito avviso, inviato a mezzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica ordinaria, con conferma di ricezione della comunicazione, almeno quindici giorni prima di quello in cui è stato fissato il colloquio.

6. Nel predetto avviso verrà data comunicazione:

a) del punteggio riportato dal candidato in sede di valutazione dei titoli;

b) del giorno, dell'ora e del luogo di svolgimento dell'eventuale colloquio.

7. Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità legale.

8. Qualora il colloquio venga svolto in videoconferenza, dovranno essere adottate misure idonee ad assicurare il rispetto dei principi di pubblicità, di trasparenza e di imparzialità.

9. Qualora, invece, il colloquio venga svolto in presenza, dovranno essere adottate le seguenti misure:

a) per lo svolgimento del colloquio dovrà essere utilizzata un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione;

b) al termine di ogni seduta riservata al colloquio, la Commissione Esaminatrice predisporrà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio attribuito a ciascuno di essi;

c) il predetto elenco, sottoscritto dal "Presidente" e dal "Segretario" della "Commissione Esaminatrice", verrà affisso all'ingresso dell'aula scelta per lo svolgimento del colloquio; d) al termine di ogni seduta la Commissione Esaminatrice redigerà apposito verbale, nel quale verranno riportati i punteggi riportati nel colloquio dai singoli candidati;

10. Il colloquio si intende superato se il candidato avrà raggiunto un punteggio ameno pari a 28/40.

11. Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è determinato sommando il punteggio dei titoli a quello dell'eventuale colloquio.

12. Alla conclusione della procedura di selezione, il "Segretario" della "Commissione Esaminatrice", nonché "Responsabile del Procedimento" curerà la trasmissione al Direttore dell'Osservatorio Astronomico d'Abruzzo dei relativi atti, nonché della "graduatoria finale di merito".

13. La graduatoria finale di merito della procedura di selezione è approvata con provvedimento del Direttore dell'Osservatorio Astronomico d'Abruzzo e viene pubblicata sul sito web dell'Osservatorio Astronomico d'Abruzzo, al seguente indirizzo www.oa-abruzzo.inaf.it, Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Opportunità di lavoro" e sul sito dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "Lavora con noi", Sottosezione "Assegni di Ricerca" "

VISTA la Legge 29 giugno 2022, n. 79 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)." pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 150 del 29 giugno 2022 ed entrata in vigore il 30 giugno 2022;

VISTO, in particolare, l'articolo 14, comma 6-septies, che ha riscritto integralmente l'articolo 22 della legge n. 240 del 2010, introducendo la nuova figura dei contratti di ricerca;

VISTO il comma 6-*quaterdecies* che detta la disciplina transitoria per gli assegni di ricerca in relazione ai quali, per i 180 giorni seguenti all'entrata in vigore della legge n. 79, si rende ancora possibile l'indizione di procedure per il conferimento degli stessi in presenza di due condizioni, alternative tra loro: che le relative risorse siano state già programmate alla data di entrata in vigore della presente legge, ovvero che le stesse vengano deliberate dagli organi di governo dell'ateneo entro il predetto termine di 180 giorni dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni;

VISTA, altresì, la nota del Ministro dell'Università e della Ricerca, prot. m_pi.AOOGABMUR.REGISTRO UFFICILAE.U.0009303 del 8 luglio 2022, indirizzata ai Rettori e Direttori Generali della Università, la quale chiarisce che *"Resta inteso che, anche successivamente allo stesso termine, gli assegni di ricerca già in essere restano regolati dalle disposizioni vigenti al momento della loro attivazione, inclusive della disciplina dei regolamenti di ateneo relativamente alle possibilità di proroga o rinnovo."*

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per l'Esercizio Finanziario 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per l'Esercizio Finanziario 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 dicembre 2021, numero 82;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del predetto Bilancio;

DETERMINA

Articolo 1. È nominata la **"Commissione Esaminatrice"** dei candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alla procedura di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un "Assegno di Professionalizzazione" per lo svolgimento di attività di ricerca, di durata annuale, per le esigenze del Progetto "MAORY Calibration Unit", bandita con propria Determina Direttoriale del 01 giugno 2022, numero 77.

Articolo 2. La **"Commissione Esaminatrice"**, nominata ai sensi dell'articolo 1 della presente Determina Direttoriale, è così composta:

Presidente	Di Rico Gianluca	Inquadrate nel Profilo di Tecnologo, III Livello Professionale e in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico d'Abruzzo" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"
Componente Effettivo	Di Carlo Matteo	Inquadrate nel Profilo di Tecnologo, III livello professionale e in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico d'Abruzzo" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"
Componente Effettivo	Portaluri Elisa	Inquadrate nel Profilo di Tecnologo, III livello professionale e in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico d'Abruzzo" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"
Segretario	Ciprietti Sabrina	Inquadrate nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, V Livello Professionale, e in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico d'Abruzzo" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"

Articolo 3. Il Segretario della **"Commissione Esaminatrice"**, che assume anche le funzioni di **"Responsabile del Procedimento"**, ha il compito di accertare e di garantire la regolarità formale della procedura concorsuale ed il rispetto dei termini previsti, per ogni sua fase, dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Articolo 4. Nella prima riunione, che potrà essere svolta anche con modalità telematica, la **"Commissione Esaminatrice"** stabilisce:

- a) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, che devono essere espressamente indicati nel verbale della riunione, al fine di assegnare i rispettivi punteggi;
b) il calendario del colloquio.

Articolo 5. La "**Commissione Esaminatrice**" può attribuire complessivamente ad ogni candidato un punteggio non superiore a **100**, così articolato:

- a) 60 punti per i titoli valutabili ai sensi dell'articolo 6 del Bando di concorso.
b) 40 punti per l'eventuale colloquio.

Articolo 6. Ai sensi dell'articolo 6 del Bando di concorso la selezione è per titoli e colloquio. I titoli valutabili, entro il limite massimo pari a **60 punti**, sono i seguenti:

a) "curriculum vitae et studiorum", di cui al comma 7, lettera a), dell'articolo 4 del "Bando", e titoli idonei alla valutazione del candidato nonché la sua attitudine allo svolgimento delle attività di ricerca che formano oggetto del progetto oggetto del "Bando", di cui al comma 7, lettera c), del medesimo articolo: **fino ad un massimo di 50 punti**;

b) pubblicazioni attinenti le stesse attività indicate nella precedente lettera a): **fino ad un massimo di 10 punti**.

Verranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato, in sede di valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a 36.

Il colloquio, che potrà essere svolto anche in videoconferenza, sarà diretto ad accertare il livello professionale del candidato e la sua attitudine allo svolgimento delle attività di ricerca che formano oggetto del progetto proposto ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del "Bando".

I candidati ammessi al colloquio saranno convocati con apposito avviso, inviato a mezzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica ordinaria, con conferma di ricezione della comunicazione, almeno quindici giorni prima di quello in cui è stato fissato il colloquio.

Articolo 7. Nessun compenso è dovuto ai dipendenti dell'INAF per la partecipazione alla Commissione Esaminatrice.

**IL DIRETTORE DI STRUTTURA
(Dottore Enzo Brocato)**

(firma autografa omessa art. 3 c. 2 D. Lgs. 39/1993)

Uff. personale

S. Ciprietti

(firma autografa omessa art. 3 c. 2 D. Lgs. 39/1993)

La Responsabile Amministrativa

Filomena Bencivenga

(firma autografa omessa art. 3 c. 2 D. Lgs. 39/1993)